

La Parola pregata

Si può davvero dire con tutta l'anima: Signore, io vi amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, voi bene infinito ed eterna felicità? Il nostro cuore comunica col cuore di Gesù? E allora noi meditiamo se abbiamo lo spirito di preghiera, se il nostro cuore ha pietà, la vera pietà, la vera devozione, il vero spirito liturgico, se ama l'orazione, tutte le pratiche; se il nostro cuore si trova bene, a suo agio, quando riposa in Dio, quando si va in chiesa, quando si può fare la meditazione; quando si arriva, avvicinarsi, ricevere Gesù con calore, non tanto sensibile, quanto spirituale, ecco.

Domandare la grazia di saper pregare bene, quindi, in una parola: "Insegnaci a pregare".

E allora chi avrà imparato a pregare bene, avrà imparato a viver bene, avrà imparato a salvarsi, santificarsi. Poiché le grazie vengono di là. Sempre quella preghiera umile che sta riassunta in queste poche parole: "Da me nulla posso". E preghiera confidente che sta sunteggiata nelle altre brevi parole: "Ma con Dio posso tutto".

Vi è lo spirito di orazione? O solamente facciamo le pratiche con un po' di freddezza? Qual è il calore della nostra preghiera e quali sono le disposizioni per la preghiera? Vi è l'umiltà, la confidenza, la perseveranza? Domandare lo spirito di orazione.

Beato G. Alberione APD 56

Preghiera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri del dolore e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

Offertorio Paolino

Padre nostro, che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:

- *In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.*
- *In riparazione al tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.*
- *Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla tua gloria, agli uomini, a se stessi.*
- *Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: "La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura".*
- *Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.*
- *Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.*
- *Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.*
- *Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.*
- *Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.*

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato G. Alberione

Preghiamo insieme per le vocazioni



Settembre 2010

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...

Invocazione allo Spirito Santo

Benedetto sei tu, Spirito creatore.

Vieni, Spirito di santità, di luce e di gloria.

Vieni, Spirito di consiglio e di discernimento.

Vieni, Spirito di pace, di vita e di gioia.

Vieni, Spirito di serenità e di vita eterna.

Vieni, Spirito di saggezza e di sapienza.

Vieni, Spirito di misericordia e di perdono.

Vieni, Spirito di forza e di timore di Dio.

Vieni, Spirito consolatore nella nostra vita.

Santo Spirito crea in noi l'intimità con Dio.

Santo Spirito aiutaci a scoprire in noi Dio.

Santo Spirito donaci di sperimentare
l'amore di Dio.

Santo Spirito donaci l'umiltà di Dio.

Liberaci dalle continue insidie del maligno.

Liberaci dalle chiusure, dalle durezza,
dalle diffidenze.

Liberaci dalla doppiezza, dalla superficialità.

Liberaci dal dubbio, dal turbamento,
dalla tristezza.

Liberaci dalle paure, dall'affanno,
dall'egoismo.

Vieni Santo Spirito e aiutaci a lodare
e benedire il sommo ed eterno Iddio
Uno e Trino.

Amen.

Fr. Emilio Romeri ofr

Dalla Sacra Scrittura

*Tutti quelli infatti che sono guidati
dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di
Dio. E voi non avete ricevuto uno spi-
rito da schiavi per ricadere nella paura,
ma avete ricevuto uno spirito da figli
adottivi per mezzo del quale gridiamo:
«Abbà, Padre!».*

*Lo Spirito stesso attesta al nostro
spirito che siamo figli di Dio.*

(Rm 8,14-16)

Passo parallelo

*1. La preghiera: ed è anche uno stato
d'animo: di colui che dinanzi al Signo-
re si diporta come suddito, come povero,
come ignorante, come piccolo e meschi-
no fiduciosamente.*

*2. Essa è necessaria nell'economia del-
la Provvidenza: dacché senza speciale
aiuto divino non possiamo esercitare
certe virtù e compiere certi doveri e vin-
cere certe passioni e perseverare a lungo
nel bene; e dall'altra parte solo a chi
prega tale aiuto viene dato.*

*3. La preghiera deve essere fatta: con
fede, poiché viene esaudita a misura di
fede; con perseveranza... con umiltà...*

(DF 58-59)

Considerazioni

Abbiamo appena terminato gli Eserci-
zi spirituali, tempo in cui ciascuna ha potuto
fare esperienza intensa di preghiera.

La preghiera, quella profonda del cuo-
re, mi è necessaria per alimentare la mia
relazione di figlia con il Padre, che mi ha
chiamata alla vita eterna con il Battesimo,
che mi ha eletta con la vocazione di spe-
ciale consacrazione.

Quale meraviglia e stupore di fronte
all'amore fedele che Dio ha mostrato con-
cretamente per me in Gesù Cristo e che mi
comunica, continuamente, attraverso lo
Spirito Santo.

Accogliamo l'invito del nostro Beato
Fondatore a pregare con fede, perseveranza
e umiltà e la sua intercessione ci ottenga
la fiducia e la sicurezza di essere esaudite,
secondo i disegni di Dio, per il nostro bene,
quello del nostro Istituto, della Chiesa e
di tutta l'umanità.

Che la nostra preghiera sia benedi-
zione, lode, ringraziamento e supplica per
il creato, per l'umanità, per il Suo progetto
di salvezza.

Nel pellegrinaggio mariano che siamo
invitate a fare in questo mese con i nostri
gruppi chiediamo alla Vergine Annunziata
di accompagnarci alla scuola di Gesù per
imparare a pregare, custodendo nel cuore
la sua Parola e la sua Volontà.

